

Giovanni DELLI ZOTTI

Gabriele BLASUTIG

(a cura)

DI FRONTE AL FUTURO

I GIOVANI E LE SFIDE
DELLA PARTECIPAZIONE

L'Harmattan ITALIA

TEORIA SOCIOLOGICA APPLICATA



collana "TEORIA SOCIOLOGICA APPLICATA"
diretta da Andrea Pitasi

VOLUMI PUBBLICATI

- Andrea Pitasi, *Le Monde Hyperhumain. Systèmes juridiques et changement social*, 2011 (Préface de Ervin Laszlo)
- Emilia Ferone, Ivo Stefano Germano (a cura), *La persona nella teoria sociologica contemporanea*, 2012 (Prefazione di Antonio Malo)
- Domenico Carzo (a cura), *Spazi, tempi e linguaggi. Le migrazioni tra nuove tecnologie e diritti emergenti*, 2012
- Lara Maestripieri, *Consulenti di management. Il professionalismo organizzativo nel lavoro della conoscenza*, 2013
- Annamaria Rufino, *Conosci te stesso*, 2014
- Annamaria Rufino, *Connais-toi toi-même*, 2014
- Alfredo L. Spilzinger, *A la búsqueda del modelo perdido. La economía, una sinfonía inconclusa*, 2014
- Andrea Millefiorini, Massimiliano Ruzzeddu (eds.), *Between Rationality and Irrationality. Early Sociological Theory in Italy*, 2017
- Andrea Lombardinilo, Sara Petroccia, *Cosmopolitan Sociology. Ulrich Beck's Heritage in Theory and Policy*, 2018
- Anna Elia, Francesca Veltri (sous la dir.), *La violence aux mille visages. Perspectives sociologiques sur le cas italien*, 2018
- Vincenzo Fortunato (eds.), *Old and New Inequalities in a Globalised World. Experiences from Europe and Latin America*, 2020
- Giovanni Delli Zotti, Gabriele Blasutig (a cura), *Di fronte al futuro. I giovani e le sfide della partecipazione*, 2020

Giovanni DELLI ZOTTI

Gabriele BLASUTIG

(a cura)

DI FRONTE AL FUTURO

I GIOVANI E LE SFIDE
DELLA PARTECIPAZIONE

L'Harmattan Italia
via Degli Artisti 15 - 10124 Torino

*
* *

*Opera pubblicata con il contributo del
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
dell'Università degli Studi di Trieste*

www.editions-harmattan.fr

harmattan.italia@gmail.com

© L'Harmattan Italia, 2020

ISBN: 978-88-7892-401-7

COLLANA “TEORIA SOCIOLOGICA APPLICATA”

Edizione: L'Harmattan Italia / L'Harmattan, Torino / Paris

Comitato Direttivo Scientifico

DAVIDE BORRELLI, Università Suor Orsola Benincasa, Napoli.

ALESSANDRO MARTELLI, Università di Bologna.

IVO STEFANO GERMANO, Università del Molise.

FRANCESCO PIRA, Università di Messina.

ANDREA PITASI, Università G. d'Annunzio, Chieti-Pescara

(Presidente/President)

DIANA SALZANO, Università di Salerno.

Comitato Scientifico

LUCIO D'ALESSANDRO, Università Suor Orsola Benincasa, Napoli.

TYLER ADAMS, Instit. Tecnológico y de Estudios Sup. de Monterrey, Mexico.

NATALE AMMATURO, Università di Salerno.

SEBASTIANO BAGNARA, Università di Sassari-Alghero.

DAVIDE BARBA, Università del Molise.

FILIPPO BARBERA, Università di Torino.

FABRIZIO BATTISTELLI, Università La Sapienza, Roma.

ADELE BIANCO, Università d'Annunzio, Chieti-Pescara.

RITA BICHI, Università Cattolica, Milano.

ROBERTA BISI, Università di Bologna.

ENRIQUE CACERES NIETO, UNAM, Ciudad de Mexico.

MARIO CARDANO, Università di Torino.

DOMENICO CARZO, Università di Messina.

AUGUSTA CONSORTI, Università d'Annunzio, Chieti-Pescara.

ANTONELLO COSTABILE, Università della Calabria.

UMBERTO COSTANTINI, Formez di Napoli.

GYÖRGY CSEPELI, Past President of the Hungarian Sociological Association.

EMANUELA DEL RE, Università Niccolò Cusano, Roma.

GIOVANNI DELLI ZOTTI, Università di Trieste.

PAOLA DI NICOLA, Università di Verona.

IRINA V. DOLGORUKOVA, Russian State Social University.

PIERO DOMINICI, Università di Perugia.

ANNA ROSA FAVRETTO, Università di Padova.

MARIA CATERINA FEDERICI, Università di Perugia.

EMILIA FERONE, Università d'Annunzio, Chieti-Pescara.

(con funzione di coordinamento).

ANDRÈ FOLLONI, PUCR, Curitiba.

FABRIZIO FORNARI, Università d'Annunzio, Chieti-Pescara.

VINCENZO FORTUNATO, Università della Calabria.

SILVIA GHERARDI, Università di Trento.

RENATO GRIMALDI, Università di Torino.

GIANCARLO GUARINO, Università Federico II, Napoli.

ROBERTA IANNONE, “Sapienza” Università di Roma.

MUNEO KAIGO, Tsukuba University.
ALBERTO MARRADI, Università di Firenze.
ANTONIO MATURO, Università d'Annunzio, Chieti-Pescara.
ANGELA MONGELLI, Università di Bari.
ROBERTA PALTRINIERI, Università di Bologna.
RICCARDO PALUMBO, Università d'Annunzio, Chieti-Pescara.
LUIGI PELLIZZONI, Università di Pisa.
SARA PETROCCIA, Università d'Annunzio, Chieti-Pescara.
MARIO PLENKOVIĆ, University of Maribor, Slovenia.
GIORGIO PORCELLI, Università di Trieste.
FRANCESCO RAMELLA, Università di Torino.
MARIO RICCIARDI, Politecnico di Torino.
LOREDANA SCIOCCA, Università di Torino.
LIBORIO STUPPIA, Università d'Annunzio, Chieti-Pescara.
ATTILA MASSIMILIANO ENRICO TANZI, Università di Bologna.
ALBERTO TAROZZI, Università del Molise, Campobasso-Isernia.
FRANCESCO VESPASIANO, Università del Sannio, Benevento.
PAOLO ZURLA, Università di Bologna.

IL MANIFESTO DELLA COLLANA

Una celebre frase attribuita a diversi pensatori, in diversi momenti storici e in diversi paesi, afferma che “there is nothing as practical as a good theory”. Una buona teoria possiede alcune caratteristiche fondamentali tra cui una certa ampiezza di respiro (dal medio raggio mertoniano via allargando l’orizzonte della teoria stessa) e una certa declinabilità metodologica e applicativa anche a livello di policymaking. Probabilmente, tanto più la teoria è ben sviluppata tanto più sarà caratterizzata anche da una certa trasversalità di campi d’azione e intervento. Dal più potente mutamento globale al più specifico intervento operativo sulle *policies* per combattere la disoccupazione, dalla più raffinata strategia planetaria per una società mondiale sempre più ecologica ad una *policy* per valorizzare il potere riconfigurativo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, dalla più “classica” ricerca empirica per studiare i più rilevanti fenomeni politici alle più accurate investigazioni sulla costruzione sociale del diritto e delle sue ricadute materiali al di là della dimensione formale della normativa vigente. Questo è appunto lo spirito che anima la collana: teoria di ampio respiro e al contempo declinabile con una certa agile trasversalità in un’ottica di *policymaking* e *problem solving* anche attraverso un’adeguata accuratezza ed eleganza metodologica.

LA POLICY EDITORIALE DELLA COLLANA

La collana accetta proposte editoriali in lingua italiana, francese ed inglese, con possibilità di pubblicare con ISBN italiano e/o francese. Ogni volume è sottoposto ad una procedura di Blind Peer Review (BPR). La decisione finale relativa alla pubblicabilità del testo spetta al direttore della collana.

INDICE

<i>“Siamo noi questo piatto di grano”.</i> <i>Giovani, futuro, partecipazione</i> Gabriele Blasutig, Giovanni Delli Zotti	9
<i>Partecipazione e deliberazione pubblica.</i> <i>Aspetti fondamentali</i> Luigi Pellizzoni	23
<i>Partecipazione dei giovani alla vita pubblica</i> <i>e diritto di voto a sedici anni:</i> <i>una panoramica giuscomparata</i> Serena Baldin	52
<i>Le politiche giovanili tra interventi nazionali,</i> <i>regionali e locali</i> Chiara Zanetti	72
<i>Partecipazione giovanile</i> <i>e formazione alla cittadinanza</i> Elisabetta Pontello	103
<i>Giovani al futuro. La struttura socio-demografica</i> Giovanni Delli Zotti, Gabriele Blasutig	132
<i>Si fa presto a dire NEET. Giovani</i> <i>nella terra di mezzo tra istruzione e lavoro</i> Gabriele Blasutig, Sara Cervai	163
<i>I giovani: atteggiamenti, comportamenti</i> <i>e visioni del futuro</i> Giovanni Delli Zotti, Ornella Urpis, Gabriele Blasutig	195

<i>I nativi digitali e l'entropia della partecipazione: gli "hikikomori" in Italia</i> Giorgio Porcelli	229
<i>Migrazioni digitali: da Facebook a Instagram. Innovazioni, we sense generazionale e partecipazione in rete</i> Gabriele Qualizza	262
<i>I giovani e la crisi socio-ecologica: quale welfare per riabitare le aree interne?</i> Giovanni Carrosio	295
<i>I giovani e gli stili di vita sostenibili. Scenari per l'Unione europea del 2050</i> Moreno Zago	311
GLI AUTORI	344

Gli autori

SERENA BALDIN è professore associato di Diritto pubblico comparato (IUS/21) presso il Dipartimento di scienze politiche e sociali dell'Università di Trieste.

GABRIELE BLASUTIG è ricercatore universitario di Sociologia dei processi economici e del lavoro (SPS/09) e professore aggregato presso il Dipartimento di scienze politiche e sociali dell'Università di Trieste.

GIOVANNI CARROSIO è ricercatore di Sociologia dell'ambiente e del territorio (SPS/10) e professore aggregato presso il Dipartimento di scienze politiche e sociali dell'Università di Trieste.

SARA CERVAI è ricercatore universitario di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (M-PSI/06) e professore aggregato presso il Dipartimento di scienze politiche e sociali dell'Università di Trieste.

GIOVANNI DELLI ZOTTI è professore ordinario di Sociologia generale (SPS/07) presso il Dipartimento di scienze politiche e sociali dell'Università di Trieste.

LUIGI PELLIZZONI è professore ordinario di Sociologia dell'ambiente e del territorio (SPS/10) presso il Dipartimento di scienze politiche dell'Università di Pisa.

ELISABETTA PONTELLO, dottore di ricerca in Sociologia, servizio sociale e scienze della formazione dell'Università di Trieste, già direttore del Centro studi di sociologia dello sport di Gorizia, è docente di Scienze motorie e sportive.

GIORGIO PORCELLI è ricercatore universitario di Sociologia dei processi culturali e comunicativi (SPS/08) e professore aggregato presso il Dipartimento di studi umanistici dell'Università di Trieste.

ORNELLA URPIS, abilitata al ruolo di professore associato di Sociologia generale (SPS/07), è professore aggregato presso il Dipartimento di scienze politiche e sociali e il Dipartimento di studi umanistici dell'Università di Trieste.

GABRIELE QUALIZZA è assegnista di ricerca di Economia e gestione delle imprese (SECS-P/08) presso il Dipartimento di scienze economiche, aziendali, matematiche e statistiche dell'Università di Trieste.

MORENO ZAGO è professore associato di Sociologia dell'ambiente e del territorio (SPS/10) presso il Dipartimento di scienze politiche e sociali dell'Università di Trieste.

CHIARA ZANETTI è dottore di ricerca in Politiche transfrontaliere per la vita quotidiana. Già assegnista di ricerca in Sociologia dell'ambiente e del territorio presso l'Università di Trieste, attualmente si occupa di politiche sociali negli enti locali.

I giovani hanno tanto futuro di fronte a sé, poco passato alle loro spalle e il loro impegno nel presente costituisce, in buona parte, un investimento per le fasi successive della vita. Il futuro pertanto rappresenta una sfida, non solo perché i giovani saranno protagonisti del mondo che verrà, ma anche perché, già da ora, alimentando la società con nuove idee, spinte e linfa vitale, sono in grado di stimolare grandi cambiamenti e innovazioni sociali.

Sebbene il futuro sia nelle mani dei giovani, dipende dagli adulti, che occupano le posizioni chiave nella società, nelle organizzazioni e istituzioni, creare le condizioni, le opportunità, gli spazi, affinché i giovani possano essere protagonisti nei diversi ambiti della vita sociale. *Partecipazione* è infatti, accanto a *futuro*, un ulteriore termine chiave che segna in profondità questo libro, perché il rapporto tra i giovani e il futuro può essere inteso, oltre che come sommatoria di azioni individuali, come il frutto di un'azione collettiva (in senso lato) a cui danno vita, più o meno intenzionalmente.

Essere di fronte al futuro è dunque una situazione di fatto con la quale i giovani devono confrontarsi e nel volume, senza sbilanciarsi sugli esiti, si indica una strada (la partecipazione), senza nascondere le difficoltà, sintetizzate dal termine “sfide”. Saranno dunque i giovani, totalmente immersi nella tecnologia perché “nativi digitali”, in grado di affrontare e vincere queste sfide? Anche se cosa i giovani saranno, e che sarà di loro, “lo scopriremo solo vivendo”, prendere consapevolezza della possibilità di partecipare e la determinazione a farlo potrebbero forse aiutare a rendere il loro futuro meno “subìto”.

Giovanni Delli Zotti, professore ordinario di Sociologia presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli studi di Trieste, è docente di corsi di 'Metodologia e tecniche della ricerca sociale' e di 'Sociologia'. Già direttore del DiSPeS e membro del Senato Accademico, ha diretto le unità locali di progetti europei su bullismo (*Children's Voices*), educazione interculturale (*Eduka*), partecipazione giovanile (*EUth*) ed è stato responsabile scientifico e lead partner nel progetto Interreg Italia-Slovenia *INTEGRA* “Salute sessuale e riproduttiva delle donne migranti”. Ha all'attivo numerose pubblicazioni su metodologia della ricerca sociale, valori, giovani e studenti, salute e società.

Gabriele Blasutig è ricercatore in Sociologia dei processi economici e del lavoro presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli studi di Trieste, nel quale è coordinatore del Corso di Laurea in Scienze Politiche e dell'Amministrazione e del Corso di Laurea Magistrale in Scienze del Governo e Politiche Pubbliche. Insegna 'Analisi e progettazione organizzativa' e ha all'attivo numerose pubblicazioni sul mercato del lavoro, i giovani e le transizioni dall'università al lavoro.